

LA CLASSIFICA Secondo la rivista Campus è al quarto posto

Università italiane, Modena si conferma nella top 5 degli atenei medio - grandi

L'Università di Modena e Reggio Emilia si conferma ai vertici qualitativi del sistema universitario italiano. Col quarto posto tra i 37 Atenei generalisti di medio-grande dimensione (comprendenti quelli che hanno tra 10mila e 50mila studenti) e il quinto se si comprendono anche gli 11 cosiddetti mega-atenei (più di 50mila studenti), l'Ateneo emiliano si mantiene in una posizione di assoluto primato tra le università dell'Emilia Romagna.

Lo attesta il quotidiano economico "Italia Oggi", che ha anticipato i risultati della pubblicazione curata dalla rivista Campus nello speciale "Guida all'Università".

Preceduta solamente a livello complessivo di punteggio da realtà come Trento, prima as-

solata tra le università con più di 10mila studenti, Pavia, Cattolica di Milano, e Statale di Milano, all'Ateneo modenese-reggiano è assegnato un punteggio complessivo di 95,80/100 che migliora il 92,74 assegnatogli l'anno scorso. Restano distanziate le altre università emiliano-romagnole con Bologna 92,52, Ferrara 92,18 e Parma 91,78.

Sono 9 le aree di parametro prese in esame (Studenti, Docenti, Strutture, Ricerca, Internazionalizzazione, Tasse, Lavo-

ro, Valutazione degli studenti, Web cui è aggiunto un altro singolare parametro, il Value/Money, che è una specie di rapporto qualità/prezzo che correla il punteggio finale con il costo delle tasse pro-capite sostenute dagli studenti), per complessive 37 sottovoci e 2.849 dati considerati.

Posizioni di assoluta eccellenza l'Università di Modena e Reggio le raggiunge (sempre tra gli Atenei con più di 10mila studenti) a livello delle performance dei propri studenti, che

combina la quota di studenti in corso, la loro produttività ed il numero di laureati in corso, che le valgono il terzo posto assoluto, preceduta solo dalla Cattolica di Milano e dalla Università della Tuscia - Viterbo

Del tutto lusinghiero, sempre nel confronto con gli Atenei con più di 10mila studenti, anche il quarto posto assoluto relativo dalla dotazione infrastrutturale, riflesso dai posti aula/studente, del giudizio degli studenti sulla adeguatezza delle aule, dei posti per lo stu-



La sede dell'Università

dio nelle biblioteche e della disponibilità delle postazioni informatiche. Fanno meglio solamente Trento, Siena e Perugia.

«La nostra mission, come Università - sottolinea il rettore Aldo Tomasi - oltre al fatto di sapere condurre buona ricerca, è

quella di trasmettere delle conoscenze, di fornire delle competenze agli studenti che si iscrivono. Da questo punto di vista il nostro Ateneo dimostra di essere in grado di rispondere pienamente alle attese e di avere nulla da invidiare agli altri».

CITTA' CHE CAMBIA



L'INIZIATIVA Celloni (Mpa) fonda un gruppo di lavoro di esperti chiamati a valutare i progetti comunali

“Cantiere Modena”, parola ai tecnici

«Basta contrapposizioni strumentali, più democrazia partecipativa»

Un gruppo tecnico di lavoro, composto da professionisti, imprenditori, rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e culturali, per valutare i grandi progetti per Modena e fare proposte per migliorare lo sviluppo futuro. Nasce da un'idea del consigliere comunale Sergio Celloni e di tutto il Movimento per le autonomie (Mpa), "Cantiere Modena", persone e progetti per la città, una nuova realtà che mira a diventare interfaccia principale tra l'amministrazione di Piazza Grande, la società civile, economica e il mondo organizzato, per quanto riguarda tutto lo sviluppo futuro della città, non solo urbanistico.

«Il contributo di idee e di proposte emerse nel corso del dibattito aperto negli ultimi mesi su importanti progetti cittadini, tra i quali la riqualificazione di piazza Matteotti, il progetto della nuova piscina al parco Ferrari, l'ex Amcm, il Sant'Agostino, il Museo Ferrari e le ex fonde-



Sopra, il rendering di piazza Matteotti. A sinistra, il consigliere Mpa Sergio Celloni



rie, rischia ancora una volta di finire nel nulla, senza un luogo in cui le varie posizioni espresse possono fare sintesi», spiega Celloni. Oggi, secondo il consigliere comunale, «non esiste un organismo in grado di raccogliere le posizioni e le valutazioni espresse sui diversi progetti e presentarle ufficialmente all'amministrazione comunale». Cantiere Modena vuole essere questo: un organismo

super partes, raccogliatore di idee aperto alla città in grado di presentare ufficialmente le posizioni espresse dai vari soggetti sociali ed economici all'amministrazione, che ha il diritto e il dovere di scegliere».

Il muro contro muro «fa parte di un vecchio modo di fare politica», spiega ancora Celloni. Con il progetto si vuole inoltre «dare valore e forza al concetto di democrazia partecipativa che così come applicato oggi dall'amministrazione non ha dato grandi risultati».

(r.i)

«Se i cittadini danno fastidio»

«Questa democrazia diretta ci porta verso una brutta china?». E' l'interrogativo posto dal comitato di piazza Matteotti, a commento delle parole dell'assessore Sitta: «Perché dovrebbe infastidire i politici il fatto che anche altri - non eletti da nessuno, ma non compromessi con nessuna lobby - pensino in termini critici ai loro progetti per la città?», chiedono dal comitato. «A portarci verso una brutta china sembrano invece le scelte attente all'interesse di qualche settore economico e non a quello della gente. E' meglio che i cittadini abbiano idee non allineate a quelle dei politici piuttosto che gli amministratori abbiano idee urbanistiche e le impongano agli architetti pagati dai contribuenti». Il comitato ha invitato inoltre una vignetta di autore anonimo «che bene esprime il problema».



IN BREVE

Corpo Forestale, i riconoscimenti

Oggi in Prefettura a Bologna verranno consegnati encomi e lodi ai forestali, anche modenesi, che si sono distinti per particolari attività di servizio a tutela dell'ambiente e del territorio. Un riconoscimento, in particolare, per l'iniziativa svolta a Fanano per permettere a ragazzi diversamente abili di praticare.

Ausl, la salute in uno scatto

Sabato dalle 18 nell'ambito de "I Giardini d'Estate" un set fotografico sarà a disposizione di chiunque voglia immortalare con un'istantanea la propria idea di salute, provando anche a vincere uno dei premi in palio per il concorso organizzato dalle Aziende sanitarie modenesi "La salute in uno scatto". Saranno i navigatori della rete a decretare i vincitori a cui andranno: una fotocamera digitale (al primo classificato), un buono spesa di sessanta euro spendibile presso il Mercato Albinelli (al secondo), una cena per due persone ai "Giardini d'Estate" durante la serata "mercocledì in garden" del 28 luglio (al terzo classificato). La partecipazione è gratuita e aperta a tutti

L'ALLARME I sindacati: «In pensione dieci capi squadra» Vigili del fuoco, tagli al personale

«Tra novembre 2010 e marzo 2011 ci saranno dieci ulteriori pensionamenti di personale capo squadra e capo reparto. Molte squadre d'intervento saranno comandate da vigili senza nessuna preparazione al riguardo». E' l'allarme lanciato dai segretari provinciali dei sindacati dei vigili del fuoco Fns-Cisl, Uil Vvf e Conapo, che in una nota contestano tagli previsti dalla manovra finanziaria. I sindacati ricordano che i vigili sono «senza contratto da circa trenta mesi e che sembra non verrà discusso il contratto 2010-12. Negli anni la scure dei tagli operati dalle diverse finanziarie ha determinato difficoltà di gestione del servizio senza precedenti».



Vigili del fuoco in azione

LA SCOPERTA Frutto di una collaborazione fra istituti La nuova molecola è modenese

Parla italiano la prima molecola elettronica, formata da una coppia di elettroni racchiusi in un nanocristallo semiconduttore con l'aiuto di laser. Questo fenomeno era previsto da tempo dalla teoria, ma finora non era mai stato misurato direttamente. Il risultato, che apre ad nuove prospettive per i futuri computer quantistici, è pubblicato sulla rivista Physical Review Letters ed è nato dalla collaborazione fra i Laboratori Nest (National Enterprise for Neuroscience and Nanotech) di Pisa, Centro S3 di Modena, Istituto di Nanoscienze del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), Columbia University e Bell Laboratories.